



TRA – S14	Soft Mobility- Ciclabilità
Area di Intervento A4 - Trasporti A410 – Passaggio modale gli spostamenti a piedi e in bicicletta	
Categoria di strumenti B4 – Trasporti B41 – Sensibilizzazione/formazione B46 – Normativa in materia di trasporti/Pianificazione della mobilità	
Promotore dell'azione Comune di Genova	
Responsabile dell'attuazione Comune di Genova – Direzione Mobilità	
Descrizione sintetica dell'azione In coerenza con le finalità di mobilità sostenibile e con le linee guida di mandato del Sindaco, Genova sta promuovendo nuovi modelli di mobilità dolce per decongestionare il traffico, combattere l'inquinamento atmosferico e acustico, migliorare la qualità della vita dei cittadini, tra cui lo sviluppo della ciclabilità. A questo riguardo, un primo grande passo per la promozione dell'uso della bicicletta a Genova è stato fatto grazie alla realizzazione 6 ciclo posteggi bike sharing nell'area del centro. In particolare, considerando l'andamento altimetrico del territorio genovese, assume particolare rilevanza l'intermodalità con mezzi di traslazione verticale: ascensori, funicolari e ferrovia Genova Casella. La politica di tariffazione dovrebbe favorire l'utilizzo degli impianti speciali da parte di chi va in bici. La maggior parte di questi impianti è già predisposta per il trasporto delle bici. Inoltre, sulla base di un Accordo di Programma stipulato con il Ministero dell'Ambiente, l'Amministrazione sta sviluppando, insieme ad ASTER e Genova Parcheggi un Programma Operativo di dettaglio (POD) che prevede la realizzazione di circa 6 km di percorsi ciclo-pedonali e di undici nuovi cicloposteggi inseriti all'interno del sistema di Bike Sharing. Verranno inoltre acquistate 60 biciclette a pedalata tradizionale. Accanto allo sviluppo del sistema Bike sharing, l'Amministrazione, ritenendo l'offerta di sosta una componente fondamentale nelle politiche di incentivazione all'utilizzo della bici, ha redatto un piano per l'installazione di quattrocento paletti portabici in corrispondenza di particolari punti di interesse, individuati con la collaborazione dei nove Municipi. Al fine di incentivare l'utilizzo della mobilità dolce si sono accompagnate queste misure più strutturali con modifiche del regolamento di viaggio sui mezzi di trasporto pubblico, che consentono una più efficace integrazione tra i diversi modi di trasporto.	
Risultati ottenibili, potenziali di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni Considerato che il 30% degli spostamenti motorizzati in area metropolitana è inferiore ai 3 km, si può assumere che una quota parte di essi siano intercettati dalla modalità ciclabile in conseguenza degli interventi operati. In un'ipotesi estremamente cautelativa, il 3% di diversione modale verso la ciclabilità sarà composto in parte da utenti del TPL e in parte da viaggiatori/guidatori del TPR (rispettivamente 2% e 1%). La diversione verso la ciclabilità raggiunge quindi la riduzione dell'1% degli spostamenti attribuiti al settore privato nel breve termine, su una quota parte degli spostamenti totali pari al 30% del totale genovese. Ciò evidentemente contribuisce, in sinergia con altri interventi che migliorano complessivamente la sicurezza e le condizioni su strada, agli obiettivi di riduzione della CO ₂ (- 0,1% sul totale delle emissioni di CO ₂ del settore trasporti, pari a circa -495 tCO ₂ /a); tale risultato può essere considerato un primo passo verso la promozione della mobilità dolce, che verrà ancor di più amplificato dalla messa a punto di una rete più ampia e attrattiva che verrà realizzata nel lungo termine.	
Prevedibile svolgimento temporale Gli interventi che si riferiscono alla prima fase saranno realizzati in previsione entro il 2015.	

**Attori coinvolti o coinvolgibili /Soggetti promotori**

Comune di Genova – Direzione Mobilità,
ASTER – Azienda Servizi Territoriali
GENOVA PARCHEGGI - Gestore servizio bike sharing
Municipi interessati
FIAB
Stakeholders

Valutazioni e strategie finanziarie

Il costo degli interventi previsti dal POD ammonta complessivamente a circa 1.300.000 €.
Il costo delle rastrelliere installate nei Municipi ammonta a circa 30.000 €.

Possibili ostacoli o vincoli /barriere di mercato

- difficoltà realizzative in corso d'opera
- furti/atti di vandalismo su mezzi del servizio Mobike
- mancanza di fondi per la gestione del servizio Mobike
- carenza di spazi per la creazione di vere e proprie piste ciclabili

Monitoraggio 2017

Promotore dell'azione

Comune di Genova

Responsabile dell'attuazione

Comune di Genova – Direzione Mobilità e Trasporti

Indicazioni per il monitoraggio

La realizzazione delle tratte ciclabili e dei ciclo posteggi verrà monitorata dal Comune di Genova, secondo quanto richiesto dal SEAP su base biennale.

Stato di avanzamento azione

Qualitativo: L'azione è **avanzata**

Quantitativo: 50% (piste ciclabili 20 %, ciclopsteggi bike sharing: 100% (rispetto ai 7 previsti dal PUM,) 80% rispetto a quanto previsto nel POD.)

Attività realizzate al 2015:

- Installazione dei ciclopsteggi previsti nel "PIANO PER L'INSTALLAZIONE DI RASTRELLIERE PER BICICLETTE SUL TERRITORIO COMUNALE"
- Attività di progettazione, da parte ASTER, della tratta ciclabile in via XX settembre e della tratta ciclabile Brignole Questura. Attività di condivisione dei progetti con la cittadinanza e con le associazioni di categoria operanti sul territorio
- Acquisto da parte di Genova Parcheggi Spa, nell'ambito del POD "Intervento sviluppo della ciclabilità", di sessanta bici da adibire al servizio di Bike Sharing.
- DGC128/2014 Approvazione del progetto definitivo della pista ciclabile in via XX settembre.
- DD25/2014 Rimodulazione del POD a seguito dei lavori sulla rete gas che interessano via XX settembre e dei lavori di ristrutturazione della stazione ferroviaria di Brignole.
- DCC65/2013 nella parte "Norme per i passeggeri dei mezzi di linea del pubblico trasporto urbano" si introduce la possibilità su tutti i mezzi AMT di trasportare una bici pieghevole per passeggero purché posta all'interno di un'apposita sacca. Sulle funicolari Zecca-Righi e Sant'Anna, e su tutti gli ascensori escluso quello di Castelletto Levante (piazza Portello – spianata Castelletto) è consentito anche il trasporto di biciclette non pieghevoli. E' consentito il trasporto gratuito per ciascun viaggiatore di una sola bicicletta come sopra descritto.

Attualmente, per quanto riguarda le attività previste nel POD lo stato di avanzamento è il seguente:



- al vaglio del Municipio la progettazione della tratta Terminal Traghetti – WTC.
- Realizzazione pista ciclabile monodirezionale in via XX Settembre e della tratta Brignole Questura, compatibilmente con il cantiere per la messa in sicurezza del torrente Bisagno
- apertura al transito ciclabile del tunnel di Borgo Incrociati, come primo collegamento da Brignole verso la val Bisagno.
- Realizzazione indicazioni percorsi preferenziali ciclabili nel centro storico
- Realizzazione di 8 nuovi cicloposteggi di bike sharing.

E' stata chiesta rimodulazione del POD con scadenza al 31 dicembre 2018.

Inoltre sono state istituite aree di sosta velocipedi presso la stazione ferroviaria di Genova Brignole oltre a cinque localizzazioni richieste dal territorio.

Monitoraggio ambientale

Risparmio energetico (MWh): 926,6 MWh

Produzione da Fonti Rinnovabili (MWh): non previsto dall'azione.

Riduzione emissioni (tCO₂): 236 tCO₂

Staff

1 funzionario tecnico (1 FTE – Full Time Equivalent Job)

Costi

Rastrelliere: 31.740,00 €

Comunicazione: 5.185,92 €

Biciclette: 27.188,70 €

Itinerari ciclopedonali: 183.293,52 € (finanziamento Ministeriale)

Cicloposteggi bike sharing: 212.655,54 € (finanziamento Ministeriale)

Lavori edili per cicloposteggi: 33.025,18 €

Barriere o ostacoli incontrati

-